

REGIONE MARCHE

BANDO ENERGIA IMPRESE

Scadenza: Lo sportello telematico per l'invio delle domande aprirà il 30 marzo 2018, alle ore 12.00.
La valutazione delle domande avverrà in base all'ordine temporale di arrivo.

Dotazione finanziaria: 9.836.644,00 Euro così ripartiti:

- Diagnosi energetiche e adozione di sistemi di gestione ISO 5000: 875.000,00 Euro
- Progetti di efficientamento energetico individuati dalle diagnosi energetiche: 9.961.644,00 Euro

Beneficiari

Micro, piccole, medie imprese (MPMI) e grandi imprese (GI), in forma singola, ubicate nella Regione Marche e con attività prevalente rientrante nei Codici ATECO ISTAT 2007 di seguito indicati:

- B – Estrazione di minerali da cave e miniere
- C – Attività manifatturiere
- D – Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
- E – Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
- F – Costruzioni
- G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio
- H – Trasporto e magazzinaggio
- I – Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
- P – Istruzione

Le imprese devono inoltre essere iscritte da almeno due anni al Registro delle Imprese presso la CCIAA, devono essere attive da almeno due anni e devono possedere la DIAGNOSI ENERGETICA o il SISTEMA DI GESTIONE ISO 50001.

Ogni impresa può presentare una sola domanda.

Interventi ammissibili

Il bando sostiene la progettazione e la realizzazione dei seguenti investimenti, che devono essere compresi tra quelli suggeriti dalla diagnosi energetica (eseguita secondo le specifiche del D.Lgs. 102/2014) o previsti dal sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001:

- A) interventi finalizzati all'aumento dell'efficienza energetica degli edifici nell'unità locale (rivestimenti, infissi, materiali per l'ecoedilizia, coibentazioni compatibili con i processi produttivi) che migliorino almeno di due classi energetiche la prestazione energetica di ogni singola unità immobiliare
- B) installazione/modifiche di impianti ed attrezzature funzionali al contenimento dei consumi energetici nei cicli di lavorazione e/o di erogazione dei servizi, tali da determinare un significativo risparmio annuo di energia primaria
- C) sostituzione puntuale di sistemi e componenti a bassa efficienza con altri a maggiore efficienza
- D) razionalizzazione, efficientamento e/o sostituzione dei sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica ed illuminazione anche impiegati nei cicli di lavorazione funzionali alla riduzione dei consumi energetici (ad esempio motori a basso consumo, sistemi per il monitoraggio/gestione dei consumi energetici, building automation, recupero di calore da processi da forno, rifasamento elettrico, ecc...)
- E) installazione di impianti di cogenerazione ad alto rendimento la cui energia prodotta deve essere finalizzata solo per autoconsumo
- F) interventi di installazione, per sola finalità di autoconsumo, di impianti a fonte rinnovabile per la produzione e la distribuzione dell'energia termica ed elettrica all'interno dell'unità produttiva. Per gli impianti fotovoltaici, il dimensionamento dovrà essere effettuato con riferimento a documentati fabbisogni annuali della sede oggetto di intervento.

L'investimento deve essere realizzato entro 12 mesi dalla data di concessione delle agevolazioni e deve obbligatoriamente consentire all'impresa di perseguire il miglior risultato in termini di riduzione dei consumi energetici (risparmio annuo energia prima in kWh).

Spese ammissibili

- spese per investimenti materiali quali fornitura, installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti necessari alla realizzazione del progetto, spese per lavori edili ed impiantistici
- spese tecniche, nel limite del 10% delle spese ammissibili di cui al precedente punto.

Sono ammissibili le spese relative agli investimenti sostenute a partire dal 01 gennaio 2017. Sono ammissibili le spese relative alla progettazione, alla richiesta di permessi, alla diagnosi energetica e all'attestazione di prestazione energetica sostenute a partire dal 01 settembre 2016. I progetti già avviati non devono essere portati a termine alla data di presentazione della domanda.

Entità dell'agevolazione

L'investimento deve avere un importo complessivo non inferiore a 20.000 € e non superiore a 250.000,00 €.

L'incentivazione può coprire fino all'80% delle spese ammissibili:

Dimensione imprese	Finanziamento a tasso agevolato rispetto alle spese ammissibili	Fondo perduto rispetto alle spese ammissibili	Contributo totale rispetto alle spese ammissibili
Micro – Piccola	40%	40%	80%
Media	30%	30%	60%
Grande	20%	20%	40%

Per i soli audit energetici o sistemi di gestione ISO 50001, il contributo verrà erogato esclusivamente a fondo perduto nella misura del 50% delle spese ammissibili:

- € 10.000 al netto dell'iva per ciascuna diagnosi energetica;
- € 20.000 al netto dell'iva per ciascuna adozione del sistema di gestione ISO 50001.

I prestiti agevolati verranno erogati da Artigiancassa in un'unica soluzione e saranno rimborsati con rate semestrali posticipate, da pagarsi il 31 marzo ed il 30 settembre di ogni anno, ed avrà la durata fino a 8 anni comprensiva di un eventuale periodo di pre-ammortamento pari a massimo 12 mesi. Il tasso di interesse applicato al prestito agevolato è pari a zero ovvero è determinato in sede di concessione del prestito agevolato.

Modalità di presentazione della domanda

La richiesta di contributo dovrà essere presentata tramite il portale SIGEF.

Per ulteriori informazioni - completamente in forma gratuita – potete contattare la

Dott.ssa Deana Carosi al numero 0734/228006 (int. 2) o all'indirizzo e-mail progettazione@cosif.it